



Città di Vigevano

Provincia di Pavia



Settore Politiche Sociali-Culturali

Servizio Programmazione e Piano Zona

AMBITO DISTRETTUALE DELLA LOMELLINA - Ufficio di Piano

AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI PARTNER TECNICI DI PROGETTO E DI IDEE PROGETTUALI PER BANDO REGIONALE “LA LOMBARDIA È DEI GIOVANI 2024”

ART. 1 PREMESSA

Il Comune di Vigevano, in qualità di capofila dell'Ambito Distrettuale della Lomellina, intende partecipare al bando della Regione Lombardia "La Lombardia è dei giovani 2024" (di seguito, il "Bando"), per la realizzazione di progetti volti a creare una rete territoriale di servizi rivolti ai giovani nella fascia 15-34 anni.

A tal fine, il Comune di Vigevano indice il presente avviso pubblico (di seguito, "Avviso") per l'individuazione di partner tecnici di progetto e di idee progettuali da integrare nella proposta progettuale da presentare a Regione Lombardia.

Il termine per la presentazione della proposta a Regione Lombardia mediante il portale Bandi e Servizi è fissato, in via presuntiva, per il giorno 15 luglio 2024, ore 17:00.

ART. 2 OBIETTIVI DEL BANDO

Il bando "La Lombardia è dei giovani" 2024, emanato da Regione Lombardia, si inserisce nel quadro della Legge Regionale n. 4/2022 "La Lombardia è dei giovani", che intende sostenere i giovani nella costruzione del loro progetto di vita personale e professionale. Tale legge persegue tre macro-obiettivi principali: promuovere il percorso di autonomia dei giovani, favorire il protagonismo giovanile e incoraggiare la partecipazione attiva dei giovani nella società e nella comunità.

Per raggiungere questi obiettivi, Regione Lombardia ha istituito l'Osservatorio Regionale sulla Condizione Giovanile, che ha evidenziato diverse criticità tra i giovani lombardi: un elevato senso di comunità e appartenenza tra i giovani delle aree montane, che si traduce in impegno nella sfera pubblica, ma difficoltà relazionali e un minore senso di appartenenza tra i giovani delle aree rurali e scarsa percezione della città come comunità di riferimento e un conseguente atteggiamento di rinuncia tra i giovani delle aree urbane. Inoltre, il Rapporto "Progetto rete InformatiGiovani. Relazioni, sinergie e opportunità per i giovani sul territorio" ha messo in luce una correlazione tra la presenza di InformatiGiovani e una maggiore presenza di giovani nei Comuni, l'assenza di servizi InformatiGiovani nelle Aree Interne regionali e la necessità di aggiornamento continuo per gli operatori dei servizi InformatiGiovani.

Il bando mira a sostenere i giovani nella costruzione del loro progetto di vita personale e professionale, potenziando i servizi esistenti e sviluppando nuove opportunità. Gli obiettivi specifici del bando sono:

1. Potenziare l'offerta di servizi per i giovani già esistenti sul territorio, ampliandoli e integrandoli per fornire risposte personalizzate alle esigenze giovanili.
2. Promuovere iniziative innovative per la creazione o il potenziamento di luoghi e servizi per i giovani, soprattutto nelle aree interne e nei piccoli comuni.
3. Sostenere la sperimentazione di nuovi modelli e approcci innovativi nell'erogazione di servizi giovanili.
4. Valorizzare proposte progettuali che generino impatti significativi sui territori, attivando collaborazioni con partner locali.

Il presente Avviso Pubblico si inserisce in questo contesto e mira a individuare partner e idee progettuali per la partecipazione al Bando.

ART. 3 OGGETTO DELL'AVVISO

Il presente Avviso Pubblico è finalizzato all'individuazione, previa selezione, di partner tecnici di progetto e di idee progettuali per la partecipazione al bando regionale "La Lombardia è dei giovani 2024", in collaborazione con il Comune di Vigevano come capofila dell'Ambito Distrettuale della Lomellina.

L'obiettivo è selezionare progetti che contribuiscano alla creazione di una **rete territoriale di servizi rivolti ai giovani**, nella fascia d'età compresa tra i 15 e i 34 anni, rispondendo ai bisogni emersi e promuovendo la crescita personale e professionale dei giovani lombardi. I partner tecnici individuati parteciperanno alla realizzazione delle attività e al **cofinanziamento del progetto**, in caso di valutazione positiva dello stesso da parte di Regione Lombardia.

Nello specifico, i progetti dovranno:

- Realizzarsi integralmente sul territorio dell'Ambito Distrettuale della Lomellina.
- Avere una durata minima di 10 mesi, con **conclusione delle attività entro il 30 settembre 2025**.
- Essere elaborati in conformità a quanto disciplinato nel presente articolo e nei successivi articoli 4 (requisiti dei soggetti partner), 5 (obiettivi, risultati e azioni della Proposta di Idea Progettuale) e 6 (budget e piano dei costi).
- Essere compilati sugli appositi format previsti in allegato al presente avviso.

Per tutto quanto non specificamente definito nel presente Avviso e per gli approfondimenti circa gli impegni, gli obiettivi e le azioni non meglio definiti nel presente avviso, le voci di costo e i relativi giustificativi si rimanda all'Allegato A del Bando "La Lombardia è dei giovani 2024" elaborato da Regione Lombardia, reperibile sul sito <https://www.bandi.re-gione.lombardia.it/servizi/servizio/bandi/dettaglio/comunita-diritti/cittadinanza-attiva/lombardia-giovani-2024-RLAI2024037903>

ART. 4 REQUISITI DEI SOGGETTI “PARTNER TECNICI”

Il Comune di Vigevano, in qualità di capofila dell’Ambito Distrettuale della Lomellina, intende presentare un progetto in risposta al bando della Regione Lombardia “La Lombardia è dei giovani 2024”, per la realizzazione di progetti volti a creare una rete territoriale di servizi rivolti ai giovani nella fascia 15-34 anni.

I soggetti che si candidano al presente avviso devono costituire e gestire una rete di partner composta da almeno altri 3 soggetti, a cui poi si andrà aggiungere Il Comune di Vigevano /Ambito Distrettuale della Lomellina in qualità di capofila.

I soggetti eleggibili a partecipare in qualità di partner sono:

- **Associazioni senza scopo di lucro**, enti del terzo settore (iscritti ai registri regionali del volontariato, ai registri delle associazioni di promozione sociale, all’albo nazionale delle ONG o al registro delle ONLUS).
- **Associazioni e società sportive dilettantistiche (ASD/SSD)** senza scopo di lucro iscritte al registro CONI o CIP.
- **Enti, fondazioni e altri soggetti di diritto privato** senza scopo di lucro o con l’obbligo statutario di reinvestire gli utili nell’attività di impresa.
- **Cooperative sociali**.
- **Associazioni, Consulte giovanili, gruppi spontanei non riconosciuti** composti da soci di età uguale o inferiore ai 34 anni.
- **Istituzioni scolastiche e formative** di ogni ordine e grado, pubbliche e paritarie.
- **Enti accreditati per i Servizi di Istruzione e Formazione Professionale e al Lavoro**.
- **Enti religiosi** (inclusi gli oratori).
- **Enti del sistema sanitario regionale**, strutture socio-sanitarie, strutture Unità d’Offerta Sociale.
- **Associazioni di categoria e rappresentanze delle imprese**.

La documentazione dovrà essere presentata da un **unico soggetto** che rappresenti il **partnerato** proponente, il quale dovrà **includere obbligatoriamente il Comune di Vigevano / Ambito Distrettuale della Lomellina**.

I partner tecnici che partecipano al presente avviso devono:

- Realizzare le attività progettuali secondo quanto previsto nell’accordo di partenariato, mettendo a fattor comune competenze, esperienze e relazioni attive sul territorio.
- Concorrere al finanziamento delle attività progettuali apportando risorse economiche proprie e/o altre risorse che non generino transazione finanziaria.
- Sostenere direttamente le spese per le quali intendono richiedere il cofinanziamento regionale.

- Supportare il monitoraggio e la valutazione dell'avanzamento del progetto e delle iniziative realizzate.
- Raccogliere e inviare al Comune di Vigevano i dati relativi ai giovani coinvolti, agli impatti del progetto e alle iniziative svolte.
- Raccogliere e inviare al Comune di Vigevano i dati contabili utili alla rendicontazione delle attività progettuali.
- Rispettare la normativa nazionale ed europea in materia di trattamento dei dati personali.
- Fornire informazioni relative ad attività di ricerca di Regione Lombardia o dei suoi enti delegati.

I partner tecnici possono partecipare al progetto anche solo come finanziatori delle attività, senza beneficiare di quote di contributo regionale.

Si rimanda all'Allegato A del Bando "La Lombardia è dei giovani 2024" per ulteriori dettagli e approfondimenti.

ART. 5 – PROPOSTA IDEA PROGETTUALE

Gli obiettivi del bando "La Lombardia è dei giovani" 2024, in attuazione dell'Intesa 202/CU del 20/12/2023, sono:

- Ampliare le opportunità locali di ascolto dei bisogni dei giovani e della progettazione di risposte di prossimità che possano essere anche nel futuro come riferimento territoriale dove trovare risposte, servizi, ecc.
- Consolidare e rinnovare i servizi integrati e gli Informagiovani esistenti.
- Stimolare e sostenere l'attivazione di nuovi servizi nei territori dove non sono ancora presenti.
- Promuovere il coordinamento delle progettualità territoriali promosse dagli stakeholder locali per facilitare la convergenza in una visione locale integrata delle opportunità e delle iniziative rivolte ai giovani.

I destinatari delle attività progettuali sono i **giovani di età compresa tra i 15 e i 34 anni** che risiedono, studiano e/o lavorano in Lombardia.

Le proposte accettate e ammesse alla valutazione dovranno riguardare la programmazione di idee progettuali con le seguenti caratteristiche:

- a) Essere coerenti con le finalità del bando ed essere finalizzati al raggiungimento dei suoi obiettivi.
- b) Focalizzarsi su almeno una delle azioni indicate di seguito.
- c) Essere rivolti ai giovani di età compresa tra i 15 e i 34 anni che risiedono, studiano e/o lavorano in Lombardia.
- d) Prevedere attività integralmente gratuite.
- e) Essere presentati da un soggetto capofila/Ente proponente (**in partenariato**, come indicato nell'articolo 4) con le caratteristiche indicate nello stesso paragrafo.

- f) Essere presentati entro i termini previsti con modalità conformi a quanto stabilito dal presente avviso, inviando tutti i documenti previsti secondo la modulistica obbligatoria, laddove prevista.
- g) prevedere una data di avvio successiva al 01/10/2024 e non oltre il 31/10/2024, fatte salve eventuali deroghe per progetti finanziati a seguito di scorrimento della graduatoria.
- h) Avere una durata minima di 10 mesi e concludersi non oltre il 30/09/2025.

I progetti devono prevedere una o più delle seguenti tipologie di intervento nell'ambito delle attività rivolte ai giovani o composte dagli stessi o che li coinvolgano nell'ambito della partecipazione e della cittadinanza attiva.

L'avviso, a rilevanza del territorio dell'Ambito, prevede di valorizzare, in particolare almeno una delle seguenti azioni:

A. INIZIATIVE DI PARTECIPAZIONE ATTIVA, DI INCLUSIONE E AGGREGAZIONE SOCIALE DEI GIOVANI PER IL PROPRIO PROGETTO DI VITA

Si tratta di azioni e attività quali a titolo esemplificativo:

- Promozione di attività di inclusione, aggregazione e animazione sociale nei contesti di vita spontanea dei giovani, favorendo l'accesso a luoghi di ritrovo (spazi studio, luoghi pubblici, parchi, ecc.).
- Promozione di iniziative di partecipazione attiva e di coinvolgimento dei giovani per il proprio progetto di vita per la promozione del benessere psicofisico, attraverso la sperimentazione di nuove esperienze anche a carattere internazionale (anche extra regione) e/o tramite l'erogazione di borse di studio, tirocini, voucher o partecipazione a corsi, ecc.

B. INIZIATIVE DI PROMOZIONE E POTENZIAMENTO DEI SERVIZI INFORMAGIVANI ESISTENTI

Si tratta di azioni e attività quali a titolo esemplificativo:

- Informazione, accoglienza, orientamento e accompagnamento dei giovani attraverso percorsi personalizzati, monitorati fino al pieno raggiungimento della domanda espressa dal giovane.
- Educazione civica, digitale, finanziaria ecc.
- Percorsi di autonomia dei giovani in relazione alla condizione sociale e di vita familiare di appartenenza.
- Interventi per avviare, nei territori in cui non sono ancora presenti, nuovi servizi Informatiovani, operanti attraverso sedi e sportelli fisici oppure anche con servizi e strumenti digitali e in generale per offrire nuove opportunità a favore dei giovani nel loro contesto locale di riferimento, così come richiamato all'art. 6 della L.R. n. 4/2022.

Sono ammesse le seguenti azioni e attività, che in termini generali dovranno essere progettate nella logica di moltiplicare e diffondere i propri effetti sul territorio e di assicurare una sostenibilità a medio e lungo termine:

- a) Servizio di supporto all'orientamento per gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado o di istituti tecnici e professionali durante gli ultimi anni del percorso scolastico e formativo.
- b) Servizio di supporto e accompagnamento con percorsi personalizzati, al fine di prevenire l'abbandono scolastico degli studenti nella fascia 15-18 anni.
- c) Servizio di orientamento al lavoro per i giovani e servizi Job drive – incontri formativi sulla ricerca attiva del lavoro.
- d) Servizi di progettazione di percorsi personalizzati per i giovani attraverso l'individuazione di esperienze formative e lavorative mirate o l'acquisizione di certificazioni/patentini.
- e) Servizi di orientamento alla mobilità degli studenti all'estero.
- f) Organizzazione di eventi dedicati e finalizzati all'orientamento alla formazione, all'ingresso nel mondo del lavoro, al matching con le realtà produttive ed imprenditoriali del territorio.
- g) Azioni o interventi, anche sperimentali, volti al supporto dei primi mesi di attività lavorativa o di studio (es. co-housing, voucher, ecc.).
- h) Attività di consultazione, coinvolgimento, ingaggio e partecipazione diretta dei giovani (es. educativa di strada, call tematiche, eventi, concorsi, contest, premi, ecc.).
- i) Attività seminariali o laboratori su tematiche di specifico interesse dei giovani, previa rilevazione del bisogno sulla base di indagini, customer, questionari o esperienze pregresse.
- j) Organizzazione di iniziative di aggregazione sociale dei giovani, con particolare riguardo all'animazione di centri o altri luoghi di aggregazione giovanile come i C.A.G.
- k) Iniziative di valorizzazione del proprio territorio o comunità locale, finalizzate ad incoraggiare il contributo creativo e propositivo dei giovani ed a stimolare la loro cittadinanza attiva.
- l) Azioni di comunicazione e promozione dei servizi offerti dagli Informagiovani.
- m) Attività amministrative, organizzative e di monitoraggio necessarie alla realizzazione del progetto.
- n) Attività di monitoraggio e reporting richieste per l'attività del progetto e per la trasmissione dei dati all'Osservatorio regionale sulla condizione giovanile di Regione Lombardia.

I progetti devono prevedere attività gratuite per i giovani destinatari delle azioni, non sono ammissibili in nessun caso attività a pagamento a carico dei giovani.

Nella descrizione della proposta progettuale, secondo la scheda prevista, si tenga conto che il Comune di Vigevano, in qualità di capofila dell'Ambito Distrettuale della Lomellina, all'interno del progetto complessivo che verrà presentato in risposta al bando della Regione Lombardia "La Lombardia è dei giovani 2024", intende partecipare attivamente e direttamente attraverso una quota di finanziamento e cofinanziamento valorizzato relativamente a:

- Azioni di comunicazione e promozione dei servizi offerti dagli Informagiovani.

- Attività amministrative, organizzative e di monitoraggio necessarie alla realizzazione del progetto.
- Attività di coordinamento.
- Attività di monitoraggio e reporting richieste per l'attività del progetto e per la trasmissione dei dati all'Osservatorio regionale sulla condizione giovanile di Regione Lombardia.

La proposta di idea progettuale, a pena di esclusione, dovrà essere elaborata in conformità a quanto disciplinato dal presente avviso e compilata sul format allegato (All. 2- Scheda descrizione progetto)

Per gli approfondimenti circa le voci di costo e i relativi giustificativi si rimanda all'Allegato A del Bando "La Lombardia è dei giovani 2024" elaborato da Regione Lombardia.

Art. 6 BUDGET E PIANO DEI COSTI

Per i progetti selezionati è previsto un contributo a fondo perduto fino ad un massimo del 70% del valore totale del progetto, comunque non inferiore a € 20.000,00 e non superiore a € 60.000,00 di cui il 5% resterà in capo al Comune capofila.

Pertanto, il valore complessivo di un progetto è composto da:

- Quota di contributo assegnata da Regione Lombardia pari a massimo il 70% del valore totale del progetto;
- Quota di cofinanziamento obbligatoria pari almeno al 30% del valore totale del progetto proveniente dalla rete di partenariato.

Ogni partner previsto nel raggruppamento in risposta al presente avviso dovrà obbligatoriamente concorrere alla realizzazione delle attività progettuali mediante:

- **Risorse economiche proprie** poste a bilancio (cofinanziamento in risorse economiche).
- **Forme di finanziamento diverse dal denaro** che non generino transazione finanziaria e movimentazione di cassa registrate a bilancio (cofinanziamento in valorizzazione).

Sono considerate ammissibili le spese **coerenti con il progetto** sostenute dai beneficiari e quietanzate a partire dalla data di avvio del progetto indicata in fase di accettazione del contributo (fase di adempimenti post concessione) e sino alla data di presentazione della rendicontazione finale. La spesa deve comunque essere riferita al periodo di svolgimento del progetto (quindi, dalla data di avvio del progetto a quella di fine).

In generale sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- A. **Personale**: dipendente strutturato (max 20% del costo totale del progetto), non strutturato e volontario.
- B. **Prestazioni professionali di terzi**.

- C. Spese utili a permettere o favorire la partecipazione del giovane alle attività proposte** (es. borse di tirocinio/studio/lavoro, buoni, costi di iscrizione/rette per corsi, indennità, voucher).
- D. Spese correnti** (max 5% del costo totale del progetto).
- E. Spese per la comunicazione e la promozione.**
- F. Materiale di consumo e spese gestionali** (max 10% del costo totale del progetto).
- G. Le risorse destinate al coordinamento dei progetti** (ad es. cabine di regia) non possono superare il 10% del totale del progetto.

Per essere ammissibili le spese devono essere **direttamente collegate alle attività previste dal progetto presentato**.

Come precedentemente specificato, nella presentazione del piano economico dovrà essere tenuto conto che, a seguito della selezione della proposta progettuale, il Comune di Vigevano, in qualità di capofila dell'Ambito Distrettuale della Lomellina, integrerà la propria proposta di azione relativamente alle spese per la comunicazione e la promozione, al coordinamento dei progetti, alle attività amministrative, organizzative e di monitoraggio necessarie alla realizzazione del progetto, nonché alle attività di monitoraggio e reporting richieste per l'attività del progetto e per la trasmissione dei dati all'Osservatorio regionale sulla condizione giovanile di Regione Lombardia.

Non sono in ogni caso ammissibili:

- Le spese che sono già state oggetto di altri contributi pubblici o per le quali è stata presentata un'altra domanda di contributo pubblico.
- Le spese sostenute per beni mobili aventi un valore unitario superiore a € 516,46 (IVA esclusa).
- Le spese relative ad azioni o parti di azioni che prevedono l'adesione o l'utilizzo di piattaforme informatiche già finanziate attraverso precedenti bandi regionali "La Lombardia è dei giovani".
- Le spese che non riportino il codice CUP del progetto in ogni documento amministrativo e contabile (es. determinazioni dirigenziali, atti di liquidazione, fatture, contratti, lettere d'incarico, note, ecc.).
- Le spese relative ad attività svolte prima della data di avvio del progetto indicata in fase di accettazione del contributo (fase di adempimenti post concessione), e dopo la data di conclusione dello stesso.

Il Budget dovrà essere compilato utilizzando il format allegato (All. 3 Piano economico e tab. valorizzazione).

Per gli approfondimenti circa le voci di costo e i relativi giustificativi si rimanda all'Allegato A del Bando "La Lombardia è dei giovani 2024" elaborato da Regione Lombardia.

ART. 7 – TERMINI E MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

Le candidature al presente avviso devono essere presentate in forma di partenariato, con l'individuazione di **un ente proponente** in qualità di referente della proposta progettuale, insieme ad almeno altri **due** soggetti di cui al precedente art. 4.

Il Comune di Vigevano, in qualità di capofila dell'Ambito, sarà poi soggetto capofila della proposta progettuale che successivamente verrà elaborato e presentata a Regione Lombardia.

Trattandosi di partenariato, i requisiti di ammissione devono essere posseduti e dichiarati da ciascun soggetto costituente il raggruppamento.

Il partenariato proponente dovrà essere confermato attraverso una lettera di intenti, liberamente redatta, su carta intestata, firmata dal Legale rappresentante o da suo delegato di ciascun ente, compreso l'ente proponente, in cui si autocertifichi:

- Il rispetto dei requisiti previsti da Regione Lombardia nel bando “La Lombardia è dei giovani” 2024, in attuazione della D.G.R. n. 2302 del 13.05.2024.
- La disponibilità, a seguito della selezione positiva della propria candidatura, alla firma dell'**Allegato 2** del bando “La Lombardia è dei giovani” 2024 denominato **FORMATO ACCORDO DI PARTENARIATO**.

La candidatura dovrà contenere:

- **Allegato 1:** domanda di partecipazione, redatta e firmata dal legale rappresentante dell'ente proponente referente del partenariato.
- **Allegato 2:** format scheda descrizione progetto redatta secondo le indicazioni dell'Art. 5 del presente Avviso e firmata dal legale rappresentante dell'ente referente del raggruppamento di partenariato.
- **Allegato 3:** format Piano economico di progetto e tab. valorizzazione redatto secondo le indicazioni dell'Art. 6 del presente Avviso e firmata dal legale rappresentante ente proponente referente del partenariato.
- **Copia di un documento d'identità** in corso di validità del rappresentante legale di ciascun ente facente parte del partenariato.
- Copia **dell'atto costitutivo e dello statuto** di ciascun ente facente parte del partenariato.
- **Lettera di intenti**, con formato libero, su carta intestata di ciascun ente partecipante al partenariato, attestante il rispetto dei requisiti previsti dal bando e la disponibilità, a seguito della selezione positiva della propria candidatura, alla firma dell'Allegato 2 “Accordo di partenariato” del bando “Lombardia dei Giovani – 2024”.
- **Curriculum** dei partner presenti in particolare in merito ai temi previsti dall'avviso, redatto e firmato dal legale rappresentante di ciascun ente.

La precedente documentazione dovrà pervenire, entro il giorno 04 luglio 2024 ore 12.00 esclusivamente al seguente indirizzo:

UFFICIO PROTOCOLLO – Corso Vittorio Emanuele II, 25 – 27029 -VIGEVANO, in busta chiusa avente come oggetto: ADESIONE ALL’AVVISO PUBBLICO PER BANDO REGIONALE “LA LOMBARDIA È DEI GIOVANI 2024”

L’Amministrazione Comunale non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi nella trasmissione della candidatura imputabili a fatti di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

Il Comune di Vigevano, in qualità di capofila dell’Ambito, si riserva altresì la potestà di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento di cui trattasi, con atto motivato, nonché di procedere anche in presenza di una sola candidatura ritenuta valida.

ART. 8 – VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE E INDIVIDUAZIONE DEL PARTNER

La verifica del possesso dei requisiti sarà effettuata da parte degli uffici dell’Ambito Distrettuale della Lomellina.

La proposta di idea progettuale presentata (**Allegato 2**), insieme alla coerenza del piano finanziario (**Allegato 3**) saranno oggetto di valutazione da parte di una Commissione Tecnica appositamente nominata, secondo i criteri definiti di seguito.

Si ribadisce che le idee progettuali dovranno prevedere lo sviluppo di interventi/azioni afferenti ad almeno una delle aree di intervento indicate all’art. 5 del presente Avviso.

La commissione valuterà i progetti sulla base dei seguenti criteri:

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE
1.a) Il progetto prevede un adeguato livello di rappresentatività e bilanciamento di tutti i soggetti coinvolti nel partenariato rispetto alle attività proposte e alle risorse disponibili. I partner individuati possiedono esperienza e competenze specifiche adeguate rispetto alle azioni in cui è previsto il loro coinvolgimento.	1-15
1.b) I giovani e/o le realtà associative giovanili del territorio sono coinvolti in maniera attiva nella progettazione e realizzazione del progetto.	1-10
2.a) La proposta è basata su un’analisi dei bisogni adeguata e contestualizzata rispetto al territorio di riferimento.	1-15
2.b) Gli obiettivi e il piano di intervento risultano coerenti con l’analisi dei bisogni e sono chiaramente descritti in termini di risorse, destinatari, ruoli dei soggetti, tempi, impatti e modalità di attuazione.	1-15
2.c) Le attività di progetto prevedono un grado di innovatività e/o di potenziamento del servizio, delle opportunità e delle iniziative rivolte ai giovani.	1-15
2.d) Il piano economico è coerente con le azioni previste nel progetto e presenta voci di spesa adeguate e dettagliate.	1-10
3.a) C’è una chiara definizione dei risultati attesi in termini sia qualitativi che quantitativi, è previsto un adeguato monitoraggio durante tutto l’arco del progetto ed una diffusione dei risultati al termine delle attività.	1-10

3.b) Il progetto prevede un piano di comunicazione chiaro, efficace ed innovativo, finalizzato ad intercettare il target, diffondere le azioni con metodologie innovative e tramite canali e strumenti di comunicazione ingaggiati.	1-10
TOTALE PUNTEGGIO	100

Non saranno ritenute valide idee progettuali che non raggiungono il punteggio minimo di **60**.

Laddove, in sede di valutazione, alcuni costi presentati in preventivo siano considerati non ammissibili, non coerenti rispetto al piano di attività previsto o eccessivi, il contributo verrà ricalcolato riducendo o eliminando tali costi, fino a concorrenza massima del 70% del valore totale del progetto, fermo restando il valore minimo dei progetti come indicato all'ART.6 budget e piano dei costi.

L'individuazione del partner e della relativa idea progettuale si svolgerà in tre fasi distinte:

1. **STEP 1:** Individuazione del partenariato che avrà ottenuto il punteggio più elevato secondo la valutazione di cui al presente art. 7 e che con il Comune di Vigevano in qualità di capofila dell'Ambito presenterà la proposta progettuale a valere sul Bando "La Lombardia è dei Giovani – 2024".
2. **STEP 2:** Coprogettazione condivisa tra i referenti del Comune di Vigevano ed i Responsabili tecnici del partenariato finalizzata alla definizione del Progetto e relativo Budget e di tutta la documentazione accessoria, compresa la stipula dell'accordo di partenariato, da presentare sul portale Bandi Online,
3. **STEP 3:** Caricamento proposta progettuale su Bandi Online a cura del Comune di Vigevano/Ambito distrettuale della Lomellina. I referenti del partenariato individuato si impegnano fin d'ora a fornire supporto e documentazione nelle tempistiche definite dal capofila.

Le suddette fasi dovranno concludersi entro la data di scadenza di presentazione del progetto sul portale Bandi Online.

Il Comune di Vigevano/Ambito distrettuale della Lomellina si riserva in qualsiasi momento:

- Di chiedere al partenariato la ripresa del tavolo di coprogettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie di intervento e di servizio, alla luce di modifiche/integrazioni della programmazione zonale nonché alla luce dell'emersione di nuove esigenze o richieste anche discendenti da Regione Lombardia.
- Di disporre la cessazione di servizi e interventi, con preavviso di almeno tre mesi, a fronte di nuove e sopravvenute esigenze.

In entrambi i casi agli enti aderenti al partenariato non verrà riconosciuto alcunché a titolo di indennizzo o risarcimento.

ART. 9 REGIME DI AIUTO “DE MINIMIS”

I contributi saranno assegnati in regime “de minimis”, in base al Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13/12/2023. Questo regime si applica ai soggetti che svolgono **attività economica** e che hanno **rilevanza non locale**.

Il regime “de minimis” consente di concedere **aiuti fino a 300.000 euro** nell’arco di tre esercizi finanziari. La verifica del rispetto di questo limite sarà effettuata da Regione Lombardia.

I partner selezionati dovranno rendersi disponibili a compilare e allegare alla domanda di partecipazione la **modulistica** che dovrà essere firmata ed inviata in sede di presentazione dell’istanza di partecipazione al Bando, e in particolare dell’Allegato 9 del Bando Regionale “La Lombardia è dei giovani 2024”, unitamente all’**Allegato 11** in caso di assoggettabilità al regime “de minimis”.

Per ulteriori informazioni è possibile consultare la documentazione sul sito:

<https://www.bandi.regione.lombardia.it/servizi/servizio/bandi/dettaglio/comunita-diritti/cittadinanza-attiva/lombardia-giovani-2024-RLAI2024037903>

ART. 10 – PRIVACY E NORME DI RINVIO

Ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR) e del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice Privacy), si informa che i dati personali raccolti nell’ambito del presente Avviso Pubblico saranno trattati dal Comune di Vigevano esclusivamente per le finalità connesse alla gestione della procedura di selezione dei partner e delle idee progettuali.

Il trattamento dei dati avverrà nel pieno rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza.

Il **Responsabile interno del trattamento dei dati** è il Dirigente del Settore competente.

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dal GDPR, come meglio specificato nell’informativa completa pubblicata sul sito web istituzionale del Comune di Vigevano.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso Pubblico, si rinvia al Bando Regionale "La Lombardia è dei giovani 2024" e alla normativa vigente in materia.

ART. 11 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del presente procedimento è la Dott.ssa Laura Re Ferrè, Dirigente del Settore Politiche Sociali e Culturali.

ART. 12 – INFORMAZIONI

Per informazioni relative al presente avviso, inoltrare i quesiti e le richieste al seguente indirizzo: gr-ufficiodipiano@comune.vigevano.pv.it

La Dirigente
F.to Laura Re Ferrè

Allegati:

- All. 1- Domanda di partecipazione
- All. 2- Scheda descrizione progetto
- All. 3- Piano economico e tab. valorizzazione